
Fantasmi

Recognizing the exaggeration ways to get this book **Fantasmi** is additionally useful. You have remained in right site to start getting this info. acquire the Fantasmi link that we offer here and check out the link.

You could buy lead Fantasmi or acquire it as soon as feasible. You could speedily download this Fantasmi after getting deal. So, later than you require the ebook swiftly, you can straight get it. Its therefore totally simple and consequently fats, isnt it? You have to favor to in this spread

Fantasmi 2019-11-21

EWING ANGELICA

La casa dei fantasmi/The Haunted House Rizzoli Cura e traduzione di Gianni Pilo e Sebastiano FuscoEdizioni integraliPossiamo chiuderli in sepolcri di

marmo,
seppellirli o abbandonarli alle bestie feroci,
bruciarli e spargerne al vento le ceneri: a volte i morti ritornano sulla terra per perseguitarci, ammonirci, tormentarci. Continuano,

come pallide ombre, a frequentare la nostra memoria e la nostra fantasia. Orrori memorabili, agghiaccianti apparizioni, spiriti o fantasmi affollano le storie soprannaturali

di M.R. James. In questo volume è compresa tutta la produzione fantastica dell'autore inglese, da lui stesso ordinata in corpus: trentuno racconti diventati degli autentici classici del genere. «Mentre continuava a fissarlo, quel volto si ritrasse, scomparendo quindi nell'oscurità del cespuglio. Prima di cadere a terra priva di sensi, la donna era riuscita a raggiungere la

casa e a chiudersi la porta alle spalle.»Montague Rhodes James(1862-1936), rettore per molti anni del King's College di Cambridge, è uno dei più famosi scrittori inglesi di narrativa fantastica. Si narra che usasse scrivere ogni Natale una storia di fantasmi che raccontava per l'occasione agli amici. I fantasmi - Nellina Edizioni Piemme Una piccola città, La

Rochelle, immersa in una gelida pioggia autunnale; borghesi all'apparenza insospettabili che giocano a bridge; una serie di strani delitti che viene improvvisamente a turbare la vita della città; e due personaggi - il cappellaio, agiato e rispettabile commerciante, e il «piccolo sarto» armeno con il suo perenne odore di aglio e di miseria - che si osservano in una comunicazione e tragica e

segreta: due
sguardi
consapevoli,
due punti di
vista
contrapposti e
complementar
i fino alla
reciproca
dipendenza,
fino alla
complicità, si
affrontano in
una sorta di
controcanto
investigativo
vibrante di
tensione
drammatica.
Nell'arco di
due anni, agli
esordi del suo
periodo
americano,
Simenon,
quasi ne fosse
ossessionato,
torna per ben
tre volte sulla
stessa storia:
al racconto "Il
piccolo sarto e

il cappellaio",
del marzo '47,
fanno seguito
"Benedetti gli
umili", nuova
versione
modificata
soprattutto
nel finale, e,
nel dicembre
del '48, "I
fantasmi del
cappellaio". Il
passaggio
dalle novelle
al romanzo
comporta un
rovesciamento
di prospettiva:
l'intera
vicenda - la
condivisione
di un terribile
segreto - non
è più narrata
dal punto di
vista del sarto
armeno, ma
da quello del
cappellaio, di
cui il lettore
seguirà,

attimo per
attimo, il lento
inabissarsi
nella follia. "I
fantasmi del
cappellaio"
venne
pubblicato per
la prima volta
nel 1949. Il
volume
propone, in
appendice al
testo del
romanzo, "Il
piccolo sarto e
il cappellaio" e
il capitolo
finale di
"Benedetti gli
umili", che,
tradotto in
inglese,
ottenne il
premio indetto
dall'«Ellery
Queen's
Mystery
Magazine».
**I Fantasmi
Dell'Iba**
Meligrana

Giuseppe Editore
Le fantasmagoriche avventure di Will Moogley e dell'Agencia Fantasmi più scalcinata del pianeta!
Il Teatro di Eduardo de Filippo EDT srl
L'ebook - semiserio nel suo essere - può essere sintetizzato con una semplice battuta: c'è bisogno di fantasmi come c'è bisogno di fantasia. E ci conviene vivere con loro, quale utile antidoto a un eccesso di realtà,

sempre più deprimente. Una lettura insolita e divertente che può prestarsi a un'utile riflessione.
Fantasmi di carta Aletti Editore
Lo spettro di un morto suicida e il compiersi di un antico rito druidico scatenano i fantasmi a Milano. I trapassati si manifestano in una danza di morte senza che alcun esorcista possa respingerli. Il mondo dei vivi si mescola a quello dei

morti nella sfera di un mistero variamente interpretato dagli antichi. Le ricostruzioni storiche sono fedeli, taluni fatti sono ripresi da studi effettuati "sul campo" e da testi classici. Il narrato non è frutto di sola fantasia, ma ripercorre anche episodi realmente accaduti.
Fantasmi
Routledge
Pietro Bonora (Piero in arte e per gli amici) è nato a Vedelago (TV) nel 1943. Ha fatto gli studi

classici a
Castelfranco
Veneto (TV) e
si è laureato in
Filosofia a
Padova. Ha
fatto
l'insegnante di
Lettere prima
nella Scuola
Media, poi alle
Superiori.
Oltre che per
la famiglia e
per la scuola,
si è sempre
impegnato in
attività sociali
del suo
territorio. Ora
da alcuni anni
è in pensione
ed ha potuto
dedicarsi alle
sue poesie:
refinire quelle
già abbozzate
nei decenni
precedenti,
scriverne
altre,
pubblicare le
sue raccolte e
partecipare
attivamente
alle
presentazioni.
Inoltre si
impegna in
attività
culturali (fra
cui
"Animazione
culturale" nel
reparto di
psichiatria
Ussl 8 del
Veneto) e in
attività di
quartiere. È
amante della
letteratura,
oltre che della
filosofia. Ha
pubblicato
quattro
raccolte di
poesie: 1.
Terra
promessa -
Ed. Aletti 2.
Fantasmi per
lo psicanalista
- Ed. Albatros

3. C'era una
volta, vita nei
campi - Ed.
Aletti 4. A
braccia aperte
- Ed. Aletti; e
cinque sillogi
in edizioni
Aletti: 1.
Ragnatela - in
Grecale 2.
Mille mani
alzate - in
Monsoni 3.
C'era una
volta - in
Etesia 4. Eros
e agape - in
Apeliote 5.
Fantasmi - in
Buriana È
presente con
cinque sue
liriche nel
volume
"Enciclopedia
dei Poeti
Italiani
Contemporane
i" (Aletti
editore 2015).
Immagini di

<p>Mara Mazzocato piero bonora@ alice.it <i>Fantasm</i> <i>in</i> <i>tribunale</i> Solferino La legge vale per tutti, ma proprio tutti: anche per chi è passato all'aldilà. Dagli illusionisti smascherati agli inquilini che denunciano strane presenze nelle loro abitazioni, dal diritto penale a quello condominiale, nel corso della storia i tribunali si sono occupati spesso di storie di fantasmi. È</p>	<p>proprio dalle case infestate che inizia il racconto, con casi dalla Francia medievale e dall'Inghilterra vittoriana, fino alla Napoli degli anni Settanta. Fra truffe e raggiri, attraversa l'epoca d'oro dello spiritismo, quando i fenomeni paranormali impazzavano su tutte le riviste scientifiche, i fotografi tentavano di catturare l'invisibile e le "sonnambule" organizzavano sedute</p>	<p>medianiche chiacchieratiss ime. E ancora, omicidi inspiegabili, in cui i fantasmi delle vittime (e non solo) sono interpellati per fare luce sui fatti, si intrecciano con il bizzarro: un processo post mortem al cadavere di un papa, e persino il tale che trascina la moglie davanti a un giudice per averlo tradito con lo spettro del suo primo marito. Fantasmi in tribunale è un'opera che unisce storia, mistero, ironia</p>
---	---	--

e intrighi legali, per trasportare il lettore in un universo affascinante, dove la legge si confronta con il soprannatural e. E dove, attraverso vicende tanto incredibili quanto vere, antiche dimore spettrali, austere nobildonne, ambigui avvocati di provincia e viaggi in territori oscuri, la verità si rivela tra le ombre della giustizia.
Perú E Fantasmi
Edizioni

Piemme
"Eduardo De Filippo (1900-1984) e uno dei maggiori drammaturghi del novecento. Nel suo teatro, la famiglia rappresenta il punto nevralgico della società. Attraverso quest'unità archetipica, le opere qui considerate si propongono come un lungo esame dei rapporti familiari e sono, al contempo, il barometro dei mutamenti sociali e culturali delle diverse epoche in cui

si svolge l'azione. In questo nuovo lavoro, Donatella Fischer analizza ogni commedia come un ulteriore passo verso l'inarrestabile frantumazione dell'universo familiare e, soprattutto, della famiglia patriarcale i cui precetti si rivelano sempre più anacronistici. Eduardo De Filippo ritrae famiglie divise dal conflitto fra illusione e realtà (Natale in casa Cupiello), aggrappate alla speranza

(Napoli
Milionaria! e
Questi
fantasmi!),
sovversive
dietro la
cornice
borghese
(Filumena
Marturano), in
balia del
proprio tempo
(Mia famiglia)
e ridotte infine
all'involucro di
se stesse
nell'ultima
opera
dell'autore
Gli
esami non
finiscono mai."
*I fantasmi del
cappellaio*
Mimesis
Non c'è
nebbia,
stanotte. Il
portico di San
Luca è un
gioco di luci e
di ombre
sinuoso e

percorso
dall'eco di una
processione: a
quest'ora?
Strano. Santo,
diciassette
anni, affronta
a piedi la
ripida salita
che conduce
alla basilica
sul Colle della
Guardia:
muto,
pensieroso,
deluso da
come sta
andando la
sua vita.
Sogna di fare
il ciclista ma,
per ora,
l'amico ed ex
compagno
partigiano di
suo padre,
Arci, gli ha
rimediato un
lavoro da
apprendista
tipografo. Che
gli sta stretto

ancora prima
di cominciarlo
e che - anche
se ancora non
lo sa - presto
lo metterà
pure nei guai
con la
giustizia. Ma
proprio in
questa notte
dubbiosa e
insoddisfatta,
il destino ha in
serbo per
Santo una
sorpresa:
fermandosi
per riprendere
fiato, infatti,
incontra
Crisantemia,
una ragazza
bella, dolce,
bionda... e
nuda. E morta.
Quando? Una
decina di anni
prima, nel
1945,
mancavano
appena poche

ore alla
Liberazione di
Bologna.
Dove? Lì,
nell'orfanotrofi
o che si trova
sulla curva
non per niente
detta «delle
Orfanelle».
Come? Lei non
lo ricorda, ma
è stata una
morte
violenta.
Santo si
ritrova così
nelle insolite
vesti di
indagatore,
con grande
preoccupazione
e di sua
madre vedova
e del suo
amico Biella. Il
compagno
Arci, invece, è
disposto a
dargli una
mano, anche
se non è tanto

disposto a
credere che si
sia fidanzato
con una
ragazza
defunta. Nel
suo nuovo
romanzo,
Loriano
Macchiavelli
riporta in vita
la grande
tradizione
letteraria del
romanzo di
fantasmi con
un originale
taglio storico e
un sottile
intreccio
giallo,
tessendo una
trama delicata
e
appassionante
, ricca di
suspense,
atmosfera e
magia.
Will Moogley
Agenzia
Fantasmi - 1.

**Hotel a
cinque
spettri** Luigi
Pellegrini
Editore
Credere
all'esistenza
dei fantasmi è
un processo
che per molti
di noi, spesso
si traduce in
un annoso
scetticismo; le
cose però
cambiano
istantaneame
nte quando ci
capita di
vivere in
prima persona
certi fatti
inspiegabili
che, appunto
perché tali,
non
corrispondono
più ai nostri
canoni
conoscitivi.
Questo libro di
Catherine

Crowe, che ai suoi tempi era considerata una vera lumina sulla materia, non si propone di convincere; il desiderio della bravissima autrice inglese è raccontare, intrattenere, far conoscere strane vicende, condividere con i lettori le sue esperienze, ma sempre lasciando a loro l'ultima parola sull'argomento. Il libro è per tutti e se vi va di affrontare l'argomento - che di certo state già intuendo - potete tranquillamente leggerlo: se siete tra quelli che ci credono bene, se invece appartenete alla categoria apposta... be' vorrà dire che le storie narrate da Catherine vi avranno tenuto compagnia in un modo, che non avreste mai potuto nemmeno immaginare.

I miei fantasmi
 Feltrinelli Editore
 La donna che era amica dei fantasmi
 «Questa è una collezione del nostro

folclore, passato di generazione in generazione da tempo immemore. Ogni racconto è in parte storia, in parte fiaba, in parte una lezione morale per i giovani Speciali.»
 Quella degli Speciali è una storia antica, che comincia molto prima dell'arrivo di Miss Peregrine; è una storia che riecheggia misteri e stravaganze, ed è custodita in questi racconti curati proprio da uno Speciale, Millard

Nullings, il ragazzo invisibile ospite della casa di Miss Peregrine. All'interno di queste storie dal retrogusto fiabesco, e talora venate da un'atmosfera gotica, si muovono personaggi fantastici, spesso spaventosi, ma anche divertenti e assolutamente bizzarri. Tutti ci accompagnano in un singolare viaggio agli albori della società degli Speciali, trasportandoci

nella sala macchine di un universo parallelo e affascinante. Un tuffo nel mondo dei ragazzi Speciali, un'immersione e nelle fiabe con cui sono cresciuti i protetti di Miss Peregrine. **Fantasmi** Delos Digital srl
Le fantasmagoriche avventure di Will Moogley e dell'Agenzia Fantasmi più scalcinata del pianeta!
La donna che era amica dei fantasmi
Leone Editore

“ ‘Sono un detective privato’ ‘Ah, esistono? Pensavo che ci fossero soltanto nei film’ ” Tre racconti, tre grandi occasioni per condividere le avventure del più celebre detective spagnolo, Pepe Carvalho. Pragmatico, concreto, amante dei piaceri della carne ben più che dello spirito, Carvalho è coinvolto suo malgrado in una serie di indagini su casi misteriosi. Il

<p>primo racconto, quello di Una sconosciuta che viaggiava senza documenti, narra di una giovane autostoppista bionda e indolente che, per almeno sette volte, secondo le denunce raccolte dalla Guardia civile, prima salva da un incidente mortale il guidatore che l'ha caricata e poi puntualmente scompare. Sarà l'ottava volta, fatale, a svelarne il mistero. Poi è il turno della Nave</p>	<p>fantasma, dove, nello scenario delle Canarie, tra armatori, pescatori, banchi di tonni e ricette da gourmet, l'antica leggenda del vascello fantasma si salda a un tema di attualità, quello della lotta per il diritto alla pesca nelle acque spagnole. Infine, ecco Pablo e Virginia: finti declassati e contrabbandieri, finti caprai ed ex mercenari, allestiscono una macabra</p>	<p>scena da rito satanico per depistare le indagini. Ma il cinico e disincantato Pepe Carvalho, che non crede ai fantasmi, per non smentire la sua indole materialista, ne proverà l'esistenza.</p> <p><u>Fughe e fantasmi</u> Edizioni Piemme Trame d'ombra, specchi oscuri, intrecci misteriosi. La materia stessa del film, pellicola trasparente e diafana sulla quale si muovono figure</p>
--	---	--

d'ombra, induce a pensare che la vocazione privilegiata del cinema sia nel fantastico, come già riteneva Artaud. I fantasmi, silenziose o sonore apparizioni, ci vengono incontro dallo schermo, in bianco e nero o a colori, da Nosferatu a Shutter Island: materia dei corpi come materia di sogni, incubi e visioni, portatori di maschere, generatori privilegiati di archetipi. Metafisico.	Fantastico. Film noir. Horror. Termini usuali, ma inadeguati, per certi film. In realtà qui non siamo tanto di fronte a un'inadeguate zza terminologica, che si tratterebbe di superare inventando un termine più adatto, quanto alla generale insufficienza che l'ottica dei "generi" (un'ottica di comodo) dimostra nei confronti di ogni film che investa universi di senso	sufficientemen te complessi, tali da mettere in gioco qualcosa che potremmo chiamare memoria filogenetica. <u>I fantasmi</u> Booksprint Giorgio Fabio Colombo si mette sulle tracce di antiche leggende e racconti popolari, capaci di fare luce sul complesso sistema della giustizia (e dell'ingiustizia) giapponese. Il viaggio comincia dalle più tormentate storie di
---	---	--

fantasmi, che narrano di chi non potendo ottenere giustizia in vita è tornato dopo la morte a punire i suoi oppressori, come la giovane Okiku, scaraventata in un pozzo per non essersi concessa al suo padrone, o l'eroico capovillaggio che si immola per presentare una petizione allo Shōgun aggirando una schiera di funzionari arroganti e cavillosi. Si prosegue poi con le epiche storie di

guerrieri, dalla vendetta dei fratelli Soga, a quella del passo di Iga, al famoso episodio dei quarantasette rōnin. E ancora tante altre sono le vicende proposte, alcune tramandate da secoli nella tradizione orale, altre rappresentate nei teatri di marionette, molte delle quali ancora vivissime grazie a film, anime, serie televisive e videogiochi. Scorci di un immaginario fantastico che ci dispiega

l'eterno scontro tra diritto e giustizia, tra forte e debole, facendoci scoprire quanto sia ancora vivo nel Giappone di oggi. [Fantasmi a Roma](#) LIT EDIZIONI Nella primavera del 2020, mentre il mondo è in lockdown e Minneapolis vive giornate di rabbia e guerriglia urbana a seguito dell'uccisione di George Floyd da parte di un poliziotto bianco, la protagonista Tookie, una

donna di
 mezza età con
 un passato
 difficile e
 turbolento, si
 ritrova a fare i
 conti con
 l'inopinato
 ritorno sotto
 forma di
 spettro di una
 petulante
 cliente della
 libreria in cui
 lavora, morta
 di infarto poco
 prima. Mentre
 la tensione
 cresce in
 parallelo nelle
 strade della
 città così
 come
 nell'animo e
 nella vita
 personale
 della
 protagonista,
 Tookie
 scoprirà
 qualcosa su di
 sé e sulla

propria storia
 che nella sua
 infanzia
 defraudata
 era andato
 smarrito. Un
 romanzo
 spiazzante e
 avvincente
 che impasta,
 fra lampi di
 black humour,
 ironia e
 abbacinanti
 sprazzi
 poetici, il
 tema della
 cultura
 tradizionale
 degli indiani
 d'America e
 quello dei
 diritti delle
 minoranze
 etniche,
 demolendo
 sistematicame
 nte i luoghi
 comuni che
 dominano
 l'immaginario
 collettivo sui

popoli nativi,
 cantando la
 passione e
 l'amore per la
 letteratura.
 Perché i libri,
 dice la Erdrich
 (che nella
 trama si
 riserva un
 sorprendente
 cameo)
 contengono
 tutto ciò che
 vale la pena di
 sapere, tranne
 ciò che conta
 veramente.
*Tutti i racconti
 di fantasmi*
 Youcanprint
 Le
 fantasmagoric
 he avventure
 di Will
 Moogley e
 dell'Agencia
 Fantasmi più
 scalcinata del
 pianeta!
**Fantasmi a
 Milano**

<p>Feltrinelli Editore Napoli, anni '90. Castel Capuano, ancora per poco Palazzo di Giustizia, secondo una suggestiva leggenda, ospita tra le sue mura il fantasma della seducente ed inquieta Giuditta Guastamacchia, impiccata nel 1800 per aver concertato il delitto del marito. Sante Santeri, magistrato siciliano, tormentato da anni dalla morte del padre per mano della</p>	<p>mafia e inviato a Napoli per ostacolare la sua ossessiva ricerca di verità, si incontra e si scontra con il fantasma di Giuditta e con la sua terribile vicenda, rimanendone insieme sconvolto e affascinato. L'incontro imprevisto con il fantasma della donna, che tra l'altro guida il magistrato alla risoluzione di un "caso" vicino al proprio, fatto di passione e compassione, sarà per lui, e</p>	<p>per la sua lucida e razionale inchiesta sul male, rivelatore di ignote e insospettate zone d'ombra, di nuove consapevolezze, che lo guideranno alla scelta risolutoria della sua vita. Sullo sfondo vive una Napoli sotterranea e segreta, come i fantasmi che la abitano; una Napoli misteriosa e sino ad oggi esclusa dalla letteratura ufficiale, che l'autrice recupera e rilancia tra</p>
---	---	---

storia e
fantasia.

Fantasmi

Edizioni
Piemme
1233. Una
folla di quasi
quattrocento
mila persone
si è riunita a
Paquara, sulle
sponde
dell'Adige,
vicino a
Verona, per
udire le parole
di pace del
domenicano
Fra' Giovanni
da Vicenza.
Ma chi ci
crede
veramente in
quella pace?
1973. La
storia di due
giovani viene
spezzata dal
ritrovamento
di un vecchio
manoscritto
riemerso dalle

pieghe del
tempo.
Potrebbe
riscrivere il
passato di un
intero paese,
ma scompare
nuovamente e
forse questa
volta è
perduto per
sempre. 2017.
Sembra non
esserci pace a
Borgo
Fracassi,
recentemente
sconvolto da
una strana
caccia al
tesoro, due
omicidi,
arresti
eccellenti e...
dagli ufo. Una
lettera dalla
Curia per il
padre abate, e
un'inattesa
quanto
divisiva
presenza

dall'America a
casa Maron,
scateneranno
una serie di
eventi che
costringerann
o molti a fare i
conti con i
propri
fantasmi,
siano essi
vecchie
ruggini o
antichi
segreti. Senza
contare vere e
proprie
manifestazioni
soprannaturali
che
spaventerann
o a morte le
bigotte pie
donne del
borgo.
Quando un
cadavere
riemergerà dal
passato, gli
eventi, oramai
in moto,
stanno già

precipitando e non possono più essere fermati. Fino al loro tragico epilogo. Un cold case per la Elsa e il capitano Luigi Spada. Una corsa contro il tempo del nostro improvvisato duo di investigatori per salvare amici e famiglia.

Trame del Fantastico
MMC Edizioni
All'età di nove anni, Edith Wharton contrasse la febbre tifoidea e rimase confinata nel suo letto per settimane. La sua preghiera

era: datemi dei libri da leggere. Fu così che la madre le diede una storia di fantasmi. A una bambina poco dotata d'immaginazione una storia del genere poteva fare poca o nessuna impressione, ma sulla piccola Edith ebbe un effetto dirompente: da quel momento si ritrovò a vivere in uno stato di terrore costante, con un senso di minaccia che accompagnav

a ogni suo passo, incapace di stare al buio, angosciata dalla solitudine. Dovette arrivare ai trent'anni perché, da donna pragmatica qual era diventata, trovasse l'unico modo efficace per gestire, da scrittrice, le proprie paure: diventare maestra nel genere letterario di quelle storie di spettri che tanto a lungo avevano infestato le sue notti. «Se il racconto vi

manda un brivido gelato giú per la spina dorsale, ha fatto il suo dovere, e l'ha fatto bene» scriveva. Cosí Edith scrisse le sue storie del brivido, che apparvero in antologie accanto a Edgar Allan Poe e Henry James, in una produzione parallela ai suoi romanzi per tutta la vita: piú di ottantacinque, e molte avevano per protagoniste presenze spettrali. La raccolta Fantasmi fu concepita nella sua

forma attuale dalla stessa Wharton prima di morire ma, pubblicata postuma nel 1937, finí ingiustamente dimenticata. In questi piccoli capolavori ritrovati, sottilmente inquietanti, ora presentati nella nuova traduzione di Tiziana Lo Porto, si possono riconoscere tutti i temi cari alla sua letteratura: la crudeltà di certi destini femminili, la costrizione all'interno di matrimoni

claustrofobici, lo sradicamento dal paese natio, la prepotenza delle convenzioni sociali. Avvolti nell'abito sontuoso che tanto bene le conosciamo: la prosa nitida e affilata che sa illuminare i territori nascosti della realtà quanto, insospettabilmente, quelli del soprannatural e. «Non credo ai fantasmi, ma ho paura di loro». Edith Wharton «Dopo i romanzi a sfondo sociale della New

York di fine Ottocento che hanno portato Edith Wharton a vincere, prima donna, il Pulitzer, le sue storie soprannaturali costituiscono una parte fondamentale della sua opera». The New Yorker «In lei convivono Hawthorne, Poe e Henry James, ma Wharton ha un tocco leggero che riesce ad attenuare il macabro». The Guardian «È la sua capacità di far provare quel terrore improvviso di quando ci si sente estranei in casa propria, estranei con sé stessi, a rendere Edith Wharton una scrittrice di storie di fantasmi così “spaventosamente” brava». The New York Review of Books «In Fantasmi, i personaggi di Wharton portano con sé non solo quello che hanno subito, ma anche quello che hanno fatto subire agli altri». The Baffler